

NEWS

ESFRI annuncia nuove Infrastrutture di Ricerca per la Roadmap 2021



ESFRI ha annunciato le 11 proposte che hanno ottenuto un punteggio elevato per la loro importanza e maturità scientifica e che saranno inclusi come nuovi progetti nell'aggiornamento della tabella ESFRI 2021.

Le IR selezionate forniranno un sostegno significativo alle principali priorità dell'UE:

- EU social pillar
- Digital Transition
- Green Deal
- Health

La Roadmap ESFRI 2021 – che include il Strategy Report and the Landscape Analysis– sarà approvata dal Forum a settembre e sarà pubblicata durante l'evento di lancio a dicembre 2021.

Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/3yPMh3w>

Audience for EU Communication on Science, Research and Innovation

La Commissione europea ha lanciato una survey con l'obiettivo di migliorare la sua comunicazione su scienza, ricerca e innovazione con i cittadini dell'UE.

Prendendo parte a questo breve sondaggio, è possibile aiutare la Commissione a comprendere meglio i principali interessi e le preoccupazioni relativi al sostegno dell'UE alla scienza, alla ricerca e all'innovazione.

Per rispondere al questionario: <https://bit.ly/36CsYi1>

Science meets Regions



“Science meets Regions” è un'iniziativa volta a promuovere “advance evidence for policy at local and regional level”, adottata dal Parlamento europeo nel dicembre 2020 e attuata dal Centro Comune di Ricerca della Commissione in stretta consultazione con il Comitato delle Regioni.

I partecipanti selezionati possono ricevere supporto finanziario, metodologico e scientifico nell'ambito del programma.

Fino al 17 settembre 2021, regioni e città europee, potranno presentare da sole o come parte di un network, espressioni di interesse per organizzare:

- Campi di innovazione ed eventi partecipativi, incentrati su temi politici relativi alle sei grandi priorità dell'attuale Commissione, in particolare sulle transizioni verdi e digitali e sulla ripresa dalla pandemia di COVID-19 (<https://bit.ly/2UJHD8r>);
- Iniziative di networking su temi di interesse comune, al fine di potenziare la collaborazione interregionale.

Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/3yQXwci>

European Research Area, la posizione del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo, l'8 luglio scorso, ha adottato una Risoluzione sul futuro della nuova ERA in risposta alla Comunicazione della Commissione europea di settembre e alle Conclusioni del Consiglio di dicembre, sempre sullo stesso tema.

Durante la sessione, gli Europarlamentari hanno espresso la loro preoccupazione sui progressi irregolari e la poca celerità delle riforme degli Stati membri nel settore.

A tal fine, i membri del Parlamento hanno affermato nel testo della Risoluzione alcuni punti fondamentali:

- Il carattere essenziale della ricerca e l'innovazione per la ripresa dell'Europa, al fine di sostenere e accelerare le transizioni digitali e verdi in modo socialmente responsabile, nonché per migliorare la sostenibilità, la competitività e la resilienza dell'Unione;
- La necessità del completamento dello Spazio europeo della ricerca attraverso la libera circolazione dei ricercatori, delle conoscenze e delle tecnologie scientifiche, affermandosi come priorità fondamentali dell'UE;
- Riaffermare l'obiettivo del 3% di allocazione del PIL degli Stati membri in ricerca e innovazione, così come proposto dalla Commissione europea;
- L'aumento dell'attuale livello medio dello 0,81% del PIL degli Stati membri all'1,25%, in modo coordinato in tutta l'UE;
- L'obiettivo di aumentare i finanziamenti pubblici nazionali in Ricerca e Sviluppo (R&D) derivanti dai programmi congiunti e dai Partenariati europei dovrebbe essere aumentato fino al 5% (ora a meno dell'1%).

Per maggiori informazioni: <https://apre.it/news/>

Il Garante privacy si dota del dipartimento per l'Intelligenza Artificiale

Aprire i battenti un dipartimento ad hoc per l'Intelligenza artificiale (IA) e si rafforza l'ufficio relazioni con il pubblico (Urp): sono le novità di una mini-riorganizzazione del Garante della privacy, frutto della delibera 27 maggio 2021, approvata dalla stessa autorità e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2021.

Nel dettaglio si tratta di due modifiche al regolamento n. 1/2020 del Garante.

Con il primo intervento viene istituito, come unità organizzativa di primo livello, il dipartimento «Intelligenza artificiale».

È un settore, questo, in cui sta crescendo a livello esponenziale il numero di interpellati e quesiti che arrivano quotidianamente agli uffici del garante.

Il dipartimento si occuperà di monitorare progettazione, sviluppo e impiego di sistemi informatici basati su tecnologie di intelligenza artificiale e di apprendimento automatico (machine learning) e di seguire le iniziative, anche da parte di enti di ricerca, e i tavoli di lavoro con riguardo alle aree di interazioni tra intelligenza artificiale e diritto alla protezione dei dati. Il neonato dipartimento di Intelligenza Artificiale darà una mano anche durante le ispezioni tese ad accertare eventuali violazioni della privacy.

CORSI ON LINE

Per rimanere sempre aggiornato consulta il sito APRE:

<https://apre.it/formazione/>



Info day nazionali sui temi e i bandi di Horizon Europe

Segui la diretta da 12 al 16 luglio

<https://bit.ly/2U79glu>

La Settimana Horizon Europe “italiana”, organizzata da APRE per conto del MUR, si svolge a valle degli eventi della Commissione europea, per avvalersi dei contenuti ufficiali divulgati e portare all’attenzione della nostra comunità gli elementi più salienti a livello nazionale.

La Settimana Horizon Europe 2021 dà ampio spazio agli aspetti più pratici e operativi per una partecipazione di successo.

"Dentro" il Programma Quadro

Una staffetta di sessioni informative, approfondimenti e interazioni per accompagnare i ricercatori e gli innovatori italiani “dentro” tutti gli aspetti e le opportunità del Programma Quadro. L’obiettivo: attivarci come sistema nazionale per partecipare e vincere. Insieme agli esperti APRE, intervengono i funzionari della Commissione europea e i delegati nazionali.

5 giorni, 24 sessioni on line

Nelle undici sessioni tematiche si affrontano i singoli programmi di Horizon Europe – ERC, MSCA, Infrastrutture, i sei Cluster del II Pilastro, WIDERA, EURATOM – mentre tredici sessioni trasversali approfondiscono aspetti di interesse comune come l’etica, l’impatto, la valorizzazione dei risultati della ricerca, il template della proposta e molto altro. Durante la Settimana vengono presentati i servizi gratuiti offerti da APRE attraverso i suoi Team tematici.

Come partecipare

La Settimana Horizon Europe 2021 si svolge **on line dal 12 al 16 luglio** secondo la programmazione in agenda. **Sono invitati a partecipare tutti gli attori**, pubblici e privati, impegnati nelle diverse fasi della catena del valore “ricerca-innovazione”: ricercatori, docenti, imprenditori, associazioni, finanziatori, decisori politici, divulgatori, cittadini.

La partecipazione è gratuita previa registrazione attraverso il modulo predisposto; è richiesto di indicare le sessioni a cui si intende partecipare.